

Statuto dell'Associazione "SLOVENSKI DIJAŠKI DOM SREČKO KOSOVEL NEPRIDOBITNIŠKO ZDRUŽENJE – CASA DELLO STUDENTE SLOVENO SREČKO KOSOVEL ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO" - TRIESTE

Art. 1 - Denominazione

Nel rispetto del codice civile è costituita l'Associazione "SLOVENSKI DIJAŠKI DOM SREČKO KOSOVEL NEPRIDOBITNIŠKO ZDRUŽENJE – CASA DELLO STUDENTE SLOVENO SREČKO KOSOVEL ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO" (di seguito solo Associazione).

Art. 2 - Sede, durata

L'Associazione ha sede legale in Trieste, Via Ginnastica n. 72. L'eventuale trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

La durata dell'Associazione è illimitata; potrà essere sciolta unicamente con delibera straordinaria degli associati.

Art. 3 - Scopo

L'Associazione non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di:

- perseguire finalità di solidarietà sociale;
- incentivare e promuovere attività di istruzione, di educazione, attività culturali, sportive, ricreative, assistenziali, di interscambio (nazionale ed internazionale);
- fornire ospitalità a giovani per motivi di studio, lavoro o turismo giovanile.

L'Associazione può instaurare rapporti di collaborazione con altre associazioni e/o organismi a carattere locale, nazionale o internazionale aventi finalità affini e/o che possano contribuire a migliorare o agevolare il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Associazione.

Le attività dell'Associazione sono rivolte a favore degli associati appartenenti alla minoranza slovena della Regione Friuli Venezia Giulia e - corrispondentemente alle capacità organizzative dell'Associazione - anche a favore di altri giovani senza distinzione di sesso, razza, religione e condizioni personali.

Non sono ammesse attività non conformi agli scopi sociali.

Specificatamente, rientrano tra le finalità enunciate e perseguite senza scopo di lucro le seguenti attività dell'Associazione:

- organizzazione e gestione della Casa dello Studente, sita in Trieste, via Ginnastica n. 72 e/o di altri centri di aggregazione giovanile;
- fornitura di vitto e alloggio a giovani iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi i corsi universitari;
- fornitura di vitto e assistenza doposcuola anche per giovani non alloggiati nella Casa dello Studente;
- organizzazione e gestione di asili nido e scuole materne;
- organizzazione e promozione di assistenza socio pedagogica a favore di giovani con particolari esigenze (sociali, fisiche, psichiche);
- organizzazione e promozione di attività culturali, sportive, ricreative di ogni genere;
- organizzazione e promozione di corsi, seminari, incontri, convegni, soggiorni estivi, campi estivi, colonie per i giovani;
- organizzazione e promozione di gite, escursioni, itinerari con finalità istruttive, ricreative, culturali e sportive per giovani;
- istituzione e gestione in collaborazione con le competenti autorità, di luoghi di prima accoglienza per minori in adempimento di specifiche convenzioni stipulate con Enti Pubblici (nazionali, regionali, provinciali e comunali) e/o con Enti privati;
- compimento di ogni altra attività direttamente connessa con quelle precedentemente menzionate.

L'Associazione può svolgere in regime commerciale attività analoghe e/o in parte diverse da quelle istituzionali, offrendo servizi anche a non associati, purché tale attività sia strumentale e/o connessa al raggiungimento degli scopi sociali. In tal caso gli eventuali utili, al netto delle imposte previste dalle vigenti

normative fiscali, devono essere reinvestiti al fine di migliorare l'efficienza, la qualità e la professionalità nello svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione.

Art. 4 - Patrimonio e mezzi finanziari

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili (registrati e no) e immobili di proprietà dell'Associazione;
- eventuali eccedenze di bilancio da destinare a riserve finanziarie per il raggiungimento degli scopi sociali.

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono da:

- quote versate dai soci;
- contributi, donazioni, lasciti in denaro e/o in natura provenienti da persone fisiche e/o enti pubblici e/o privati;
- rette di vitto e/o alloggio e/o provenienti dall'attività prescolastica o di doposcuola;
- ricavato dall'organizzazione di manifestazioni e/o partecipazioni ad esse;
- ricavi di attività commerciali o promozionali.

Il Comitato Direttivo può rifiutare donazioni o contributi che risultino tesi a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione e/o le sue attività.

Art. 5 - Bilancio

L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare e si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il 30 di aprile di ogni anno il Comitato Direttivo deve sottoporre all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente ed il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

In particolari casi, individuati dal Comitato Direttivo, il bilancio potrà essere approvato entro e non oltre sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I bilanci sono depositati presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima dell'assemblea e possono essere consultati dagli associati.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione devono essere destinati a riserva ed essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

Perciò, gli utili, gli avanzi di gestione, i fondi, le riserve o il capitale non vengono distribuiti, neanche in modo indiretto durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge, oppure siano effettuate a favore di altre associazioni che perseguono finalità affini all'Associazione e che - pure - per legge, statuto o regolamento non possono distribuire utili agli associati.

Art. 6 - Soci

Possono diventare soci quelle persone fisiche la cui domanda di ammissione viene accettata dal Comitato Direttivo e che all'atto dell'ammissione versano la quota associativa, come stabilita annualmente dal Comitato Direttivo stesso.

Gli aspiranti soci devono dichiarare di condividere gli scopi sociali e in generale di accettare tutte le regole poste e le finalità perseguite dall'Associazione. La loro mancata osservazione può essere considerata giusto motivo per la perdita della qualifica di socio.

Le attività rese/svolte dai soci, anche prestazioni professionali, tecniche o di consulenza sono prevalentemente volontarie e totalmente gratuite. Viene fatto salvo il diritto al rimborso delle spese, qualora preventivamente autorizzate per iscritto dal Comitato Direttivo.

L'Associazione può, in casi di particolari necessità e previa specifica delibera del Comitato Direttivo, avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo anche ricorrendo ai propri associati.

Non è ammessa la figura di socio temporaneo.

La quota associativa è intrasmissibile e non può essere rivalutata.

In base alle disposizioni di legge i dati personali relativi ai soci, raccolti previo loro assenso scritto, sono soggetti a riservatezza e sono impiegati unicamente per le finalità dell'Associazione.

Art. 7 – Diritti dei soci

Tutti i soci hanno uguali diritti.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto, hanno diritto di intervenire alle assemblee, eleggere gli organi sociali e - a loro volta - hanno diritto di essere eletti.

Art. 8 – Doveri dei soci

I soci devono versare la quota associativa annuale, come fissata annualmente dal Comitato Direttivo. Ai fini del canone annuo viene considerato il periodo dal 1. settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Il reiterato mancato versamento della quota associativa può comportare l'esclusione del socio.

Il comportamento del socio verso l'Associazione, verso gli altri soci e verso l'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, ossia in modo non lesivo del decoro dell'Associazione stessa.

Art. 9 - Recesso – esclusione del socio

Sono cause di perdita della qualifica di socio: il decesso, il recesso e l'esclusione. In tutti questi casi la quota associativa versata deve intendersi a fondo perduto e pertanto non restituibile.

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al presidente dell'Associazione. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio nel corso del quale è stato esercitato.

L'esclusione del socio può avvenire nei casi di inadempienza dei doveri di cui all'art.8, o per altri gravi motivi che arrechino danno morale e/o materiale all'Associazione.

Potranno, altresì, perdere la qualità di socio coloro che compiano atti o manifestazioni personali tali da creare turbative tra gli altri soci e/o tra i fruitori dei servizi resi dall'Associazione.

Il provvedimento di esclusione va adottato dal Comitato Direttivo e comunicato senza indugio per iscritto all'associato. Nella prima riunione utile, l'esclusione va ratificata dall'Assemblea.

Contro il provvedimento di esclusione è previsto il ricorso al Collegio dei Probi Viri.

Art. 10 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- A) l'Assemblea;
- B) il Comitato Direttivo;
- C) il Presidente;
- D) il Collegio dei Sindaci;
- E) il Collegio dei Probi Viri.

Art. 11 - l'Assemblea

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. Può essere ordinaria o straordinaria.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. L'avviso va affisso nei locali della sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso deve indicare l'ordine del giorno dei lavori.

Il Comitato Direttivo può deliberare di inviare l'avviso, mezzo lettera semplice, anche a tutti gli associati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Il Comitato Direttivo può, altresì, deliberare di pubblicare il medesimo avviso su uno o più quotidiani e/o di darne informazione attraverso altri mezzi.

L'Assemblea può essere convocata nella sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in territorio dello Stato.

L'assemblea può, altresì, essere convocata quando se ne ravvisa la necessità e deve essere convocata qualora ne è fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge il Presidente dell'Assemblea (che la presiede);
- elegge il Comitato Direttivo;
- elegge il Collegio dei Sindaci;
- elegge il Collegio dei Probi Viri;
- approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- fissa annualmente l'importo della quota associativa;
- ratifica l'esclusione degli associati;

- approva il programma annuale dell'Associazione;
- delibera sugli indirizzi e in generale sulle direttive dell'Associazione.

L'assemblea ordinaria

- è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti, di persona o per delega, almeno la metà degli aventi diritto al voto;
- è validamente costituita in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei soci presenti o rappresentati. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima convocazione. Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti. Ogni associato ha diritto di esprimere il proprio voto. Ciascun associato può inoltre rappresentare per delega sino a due altri associati non membri del Comitato Direttivo. Non è ammesso il voto per corrispondenza. Il voto è solitamente palese, di regola per alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Le azioni di responsabilità contro i membri del Comitato Direttivo per fatti da questi compiuti sono deliberati dall'Assemblea, mentre sono esercitate dai nuovi membri del Comitato direttivo oppure dai liquidatori.

L'Assemblea straordinaria:

- che approva eventuali modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati presenti di persona o per delega. In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno un quarto (1/4) degli associati presenti di persona o per delega. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima convocazione. Le delibere sono prese a maggioranza di voti;
- scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) dei soci presenti di persona o per delega. L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. Il destinatario di tale devoluzione deve essere un'associazione o organizzazione con finalità affini e/o simili e che pure non persegua scopi di lucro, preferibilmente individuata tra le associazioni appartenenti alla minoranza slovena presenti nel Friuli Venezia Giulia.

Art. 12 – Il Comitato Direttivo.

L'Associazione è amministrata dal Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni e possono essere rieletti.

La prima convocazione del neoeletto Comitato Direttivo è convocata dal Consigliere più anziano.

Il Comitato Direttivo nel suo seno nomina il Presidente, un Vicepresidente, il Segretario ed assegna eventualmente altri incarichi.

In caso di dimissioni o decesso di un membro del Comitato Direttivo, il Comitato provvede alla sua sostituzione alla prima riunione utile, chiedendone poi la convalida alla prima assemblea successiva.

La convocazione del Comitato Direttivo è altrimenti decisa dal Presidente oppure è automaticamente convocata se la richiesta, mezzo lettera, proviene da tre membri del Comitato stesso.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere del Comitato Direttivo devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti (ossia metà più uno dei partecipanti con diritto di voto). A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Possono liberamente partecipare alle riunioni del Comitato Direttivo sia i membri del collegio dei Revisori dei Conti, come anche il Direttore della casa dello Studente – Dijaški Dom; tutti hanno diritto di parola, ma non di voto.

Il Comitato Direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, verifica la loro rispondenza agli scopi dell'Associazione;
- autorizza il Presidente a rinunciare agli atti e stipulare transazioni;

- redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- ammette i nuovi associati;
- esclude gli associati, salva successiva ratifica dell'Assemblea;
- tiene il libro dei soci, dei verbali delle Assemblee e delle riunioni del Comitato stesso.

Art. 13 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo, convoca l'Assemblea dei soci sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente, o in caso di suo impedimento il Vice Presidente, rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.

Il Presidente dispone dei fondi dell'Associazione.

Il Presidente può rilasciare procure speciali a terzi per singoli atti o categorie di atti. Può riscuotere somme di denaro, rilasciare quietanze.

Il Presidente può rinunciare agli atti o stipulare transazioni previa delibera del Comitato Direttivo.

Art. 14 – Il Collegio dei Sindaci

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Sindaci, composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti.

I membri del Collegio dei Sindaci vengono eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni e possono essere rieletti.

Il Collegio dei Sindaci:

- deve accertare la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione;
- deve redigere una relazione sui bilanci annuali,
- ha facoltà di eseguire accertamenti sulle consistenze di cassa, dei valori, dei titoli, dei cespiti o quant'altro di proprietà dell'Associazione;
- i controlli e gli accertamenti avranno cadenza non superiore a novanta giorni e potranno essere compiuti anche in via individuale e senza preavviso;
- partecipano alle Assemblee ed alle riunioni del Comitato Direttivo, ma non hanno diritto di voto;
- tiene il libro dei verbali delle riunioni del Collegio stesso.

Art. 15 – Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto da 3 associati eletti dall'Assemblea. La carica non è compatibile con altre cariche sociali. Al suo interno il Collegio elegge il proprio presidente. I membri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Il Collegio ha il dovere di tentare di comporre e/o dirimere le questioni sottoposte al proprio giudizio. Arbitra inappellabilmente sulle vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più associati.

Art. 16 – Disposizione finale

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

STATUT ZDRUŽENJA "SLOVENSKI DIJAŠKI DOM SREČKO KOSOVEL - NEPRIDOBITNIŠKO ZDRUŽENJE –
CASA DELLO STUDENTE SLOVENO SREČKO KOSOVEL - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO"

1. člen – Ime

V skladu s civilnim zakonikom se ustanovi združenje "SLOVENSKI DIJAŠKI DOM SREČKO KOSOVEL - NEPRIDOBITNIŠKO ZDRUŽENJE – CASA DELLO STUDENTE SLOVENO SREČKO KOSOVEL - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO" (v nadaljnjem besedilu Združenje).

2. člen – Sedež, trajanje

Združenje ima pravni sedež v Trstu, v ulici Ginnastica št. 72. Morebitna preselitev društvenega sedeža ni razlog za spremembo statuta. Trajanje Združenja je neomejeno; razpustitev Združenja je možna samo na osnovi izrednega sklepa članov.

3. člen – Namen

Združenje nima pridobitniškega namena in njegovi cilji so:

- zasledovanje socialne solidarnosti;
- pospeševanje in spodbujanje izobraževalnih in vzgojnih dejavnosti, podpiranje kulturnega, športnega, rekreacijskega in skrbstvenega delovanja ter izmenjav na državni in mednarodni ravni;
- gostitev mladih zaradi študija, dela ali turizma.

Združenje lahko vzpostavi odnose sodelovanja z drugimi krajevnimi, državnimi ali mednarodnimi združenji, ki imajo sorodne cilje in/ali lahko pripomorejo k izboljšanju ali olajšanju poti za doseg ciljev Združenja.

Združenje usmerja svoje dejavnosti v korist članov, ki pripadajo slovenski narodni skupnosti dežele Furlanije Julijske krajine in – v kolikor njene organizacijske sposobnosti to omogočajo – tudi v korist drugih mladih ne glede na spol, raso, versko prepričanje ali stan.

Niso dovoljene dejavnosti, ki nasprotujejo društvenim ciljem.

Sodijo med društvene cilje in se izvajajo brez pridobitniških namenov sledeče dejavnosti:

- organizacija in upravljanje Dijaškega doma, ki ima sedež v Trstu, ul. Ginnastica št. 72 in/ali drugih enot mladinskega združevanja;
- nudenje nastanitve in prehrane mladim, ki so vpisani v šole vseh vrst in stopenj, vključno univerzitetnim študentom;
- nudenje prehrane in pošolske oskrbe tudi za mlade, ki niso nameščeni v Dijaškem domu, ter upravljanje jasli in vrtcev;
- organizacija in spodbujanje sociopedagoškega skrbstva za mlade s posebnimi potrebami (socialnimi, fizičnimi, psihičnimi);
- organizacija in spodbujanje najrazličnejših kulturnih, športnih, rekreacijskih dejavnosti;
- organizacija in spodbujanje tečajev, seminarjev, srečanj, posvetov, letovanj, poletnih taborov, kolonij za mlade;
- organizacija in spodbujanje izletov, ekskurzij, potovanj za mlade z vzgojnimi, rekreacijskimi, kulturnimi in športnimi cilji;
- ustanavljanje in upravljanje sprejemnih središč prve nastanitve za mladoletne v sodelovanju s pristojnimi oblastmi na osnovi specifičnih dogovorov, sklenjenih z javnimi ustanovami (državnimi, deželnimi, pokrajinskimi in občinskimi) in/ali z zasebnimi ustanovami;
- izpolnjevanje katere koli druge dejavnosti, neposredno povezane z zgoraj omenjenimi.

Združenje lahko izvaja dejavnosti komercialnega tipa, ki so podobne in/ali delno različne od institucionalnih, in lahko nudi storitve tudi nečlanom, če so take dejavnosti v skladu z namenom ali povezane z dosegom društvenih ciljev. V tem primeru mora morebitni čisti dobiček, kateremu se odbije odtegljaj davkov, predvidenih na osnovi veljavnih davčnih določil, v ponovno naložbo z namenom, da se izboljša učinkovitost, kakovost in strokovnost institucionalnih dejavnosti Združenja.

4. člen – Premoženje in finančna sredstva

Premoženje Združenja sestavljajo:

- registrirane in neregistrirane premičnine ter nepremičnine, ki so last Združenja;
- morebitni presežki obračuna, ki se morajo dodeliti rezervnim finančnim skladom za doseg družbenih ciljev.

Finančna sredstva za delovanje Združenja dotekajo iz:

- članarin;
- prispevkov, donacij, denarnih volil ali v naravi, ki jih dodelijo fizične osebe in/ali javne in/ali zasebne ustanove;
- oskrbnin za prehrano in/ali nastanitev in/ali prihodki, ki izhajajo iz predšolskih ali obšolskih dejavnosti;
- izkupiček, ki izhaja iz organizacije pobud in/ali sodelovanja pri le-teh;
- prejemki iz komercialnih in promocijskih dejavnosti.

Upravni odbor lahko zavrne donacije ali prispevke, ki imajo očitien namen na kateri koli način pogojevati Združenje in/ali njegove dejavnosti.

5. člen – Bilanca

Finančno leto Združenja sovpada s sončnim letom in se zaključí 31. (enaintridesetega) decembra vsakega leta.

Do 30. aprila vsakega leta mora Upravni odbor predstaviti Skupščini obračun preteklega leta in proračun za tekoče leto.

V posebnih primerih, ki jih določi Upravni odbor, se lahko proračun in obračun odobrita najkasneje v roku šestih mesecev po zaključku poslovnega leta.

Proračuni in obraračuni so na vpogled članom na sedežu Združenja vsaj 15 dni pred občnim zborom.

Morebitni dobiček ali presežek poslovanja se obvezno namenjata rezervnim skladom in se ju lahko uporablja izključno za izvajanje institucionalnih dejavnosti in tistih, ki so s temi neposredno povezane.

Iz tega sledi, da se v času obstoja Združenja ne delijo dobiček, presežek poslovanja, skladi, rezerve ali kapital niti posredno, razen v primeru ko te namembnosti in razdelitve ne določa zakon, ali pa se te izvedejo v korist združenj, ki zasledujejo Združenju sorodne cilje, in ki ravno tako po zakonu, statutu ali pravilniku ne smejo deliti dobička med člani.

6. člen – Člani

V Združenje se lahko včlanijo fizične osebe, katerih pristopno prošnjo Upravni odbor sprejme in ki ob sprejemu plačajo članarino, kakršno letno določi upravni odbor.

Kdor se želi včlaniti, mora izjaviti, da se strinja z društvenimi cilji in da v celoti sprejema vsa postavljena pravila in cilje, ki jih zasleduje Združenje. Nespoštovanje le-teh predstavlja lahko razlog za izgubo članstva.

Dejavnosti, ki jih člani nudijo/izvajajo, tudi ko so to profesionalne, tehnične ali svetovalne storitve, so pretežno prostovoljne in v celoti brezplačne, razen če ne gre za povračilo stroškov, ki jih predhodno pisno odobri Upravni odbor.

Združenje se lahko, v posebno nujnih primerih in ob predhodnem tozadevnem sklepu Upravnega odbora, poslužuje tudi storitev samostojnega dela lastnih članov.

Začasno članstvo ni dovoljeno.

Članarina je neprenosna in je ni mogoče revalvirati.

Na podlagi zakonskih določil so osebni podatki članov, zbrani na osnovi njihovega predhodnega pisnega soglasja, zasebni, in se lahko uporabljajo izključno za cilje Združenja.

7. člen – Pravice članov

Vsi člani imajo enake pravice.

Vsi polnoletni člani imajo pravico do glasovanja, lahko posežejo na občnih zborih, lahko volijo društvene organe in so lahko sami izvoljeni.

8. člen – Dolžnosti članov

Člani morajo plačati letno članarino, ki jo letno določa Upravni odbor. Letna članarina krije obdobje od 1. septembra do 31. avgusta naslednjega leta. Večkrat neplačana članarina je lahko razlog za izključitev člana.

Član Združenja mora do le-tega, do ostalih članov in do družbenega okolja izkazovati solidarnost in jo udejanjati neoporečno, dobronamerno, pošteno, oziroma tako, da ne oškoduje dostojanstva samega Združenja.

9. člen – Odstop – izključitev člana

Razlog za izgubo članstva je lahko: smrt, odstop ali izključitev. V vseh teh primerih je članarina nepovratna in zaradi tega nepovračljiva.

Član lahko izstopi iz Združenja s pisno izjavo, odposlano predsedniku Združenja. Odstop velja od dneva, ko se zaključí poslovno leto, v katerem se odstop uveljavlja.

Do izključitve člana lahko privede neizpolnjevanje dolžnosti, ki so navedene v 8. členu, ali v drugih težkih primerih, ki moralno in/ali materialno oškodujejo Združenje.

Članstvo lahko izgubijo tudi tisti, ki z osebnimi dejanji ali obnašanjem motijo druge člane in/ali uporabnike storitev, ki jih nudi Združenje.

Upravni odbor sprejme izključitveni ukrep in ga takoj pisno sporoči članu. Združenje potrdi izključitev na prvi možni seji Skupščine. Proti ukrepu je možna pritožba na Razsodišče.

10. člen – Organi Združenja

Organi Združenja so:

- A) Skupščina;
- B) Upravni odbor;
- C) Predsednik;
- D) Nadzorni svet;
- E) Razsodišče.

11. člen – Skupščina

Skupščina je vrhovni organ Združenja. Skupščina se sestane na zboru, ki je lahko reden ali izreden.

Redni občni zbor se obvezno skliče enkrat letno za odobritev bilance. V prostorih sedeža Združenja se objavi obvestilo sklica najmanj petnajst dni pred datumom, določenim za zborovanje. V obvestilu sklica mora biti naveden dnevni red zбора.

Upravni odbor lahko sklene, da se obvestilo sklica odpošlje po redni pošti tudi vsem članom najmanj deset dni pred datumom, določenim za zborovanje. Upravni odbor lahko tudi sklene, da se ta isti sklic objavi v enem ali več dnevnikih časopisih in/ali da se za to uporabijo druga sredstva javnega obveščanja.

Skupščina se lahko sestane na sedežu Združenja ali drugje, kot je navedeno v obvestilu sklica, vendar izključno na državnem ozemlju.

Zbor se lahko skliče tudi ob potrebi; obvezno pa ga je treba sklicati, ko to pisno in z utemeljitvijo zahteva vsaj ena desetina članov.

Redni občni zbor:

- izvoli predsednika Skupščine (, ki ji predseduje);
- izvoli Upravni odbor;
- izvoli Nadzorni svet;
- izvoli Razsodišče;
- sprejme letni obračun in proračun;
- letno določi višino zneska članarine;
- potrdi izključitev članov;
- sprejme letni program Združenja;
- sklepa o smernicah in o splošni usmerjenosti Združenja.

Redni občni zbor

- je veljavno umeščen na prvem sklicu, ko je prisotna osebno ali po pooblastilu vsaj polovica članov s pravico do glasovanja;

- je veljavno umeščen na drugem sklicu ne glede na število prisotnih ali pooblaščenih članov, se pa ne sme odvijati na dan prvega sklica.

Sklepi Rednega občnega zbora so odobreni z večino glasov.

Vsak član ima pravico, da izrazi svoj osebni glas, ima pa lahko dve pooblastili za člana, ki ne pripadata Upravnemu odboru.

Glasovanje po pošti ni dovoljeno. Glasovanje je navadno javno, praviloma z dvigom roke, razen če Skupščina ne sklene drugače.

Skupščina sklepa o postopkih glede odgovornosti članov Upravnega odbora za dejanja, ki so jih ti izvršili, izvajajo pa jih člani novega Upravnega odbora ali likvidatorji.

Izredni občni zbor:

- sprejme morebitne spremembe ustanovnega akta in Statuta, se veljavno sestane na prvem sklicu, ko je prisotna osebno ali po pooblastilu vsaj polovica članov s pravico do glasovanja.

Na drugem sklicu je Skupščina veljavno umeščena, ko je prisotnih osebno ali s pooblastilom vsaj četrtina (1/4) članov. Ne sme se pa odvijati na dan prvega sklica.

Sklepi so odobreni z večino glasov;

- razpusti Združenje in prenese premoženje na osnovi sklepa, ki gaodobrijo vsaj tri četrtine (3/4) članov, ki so prisotni osebno ali po pooblastilu.

Skupščina, ki sklene, da Združenje razpusti, imenuje enega ali več likvidatorjev in odloči o namembnosti premoženja, kar ga ostane po likvidaciji. Prejemnik tovrstnega premoženja mora biti združenje ali ustanova s sorodnimi in/ali podobnimi cilji in hkrati nepridobitniškega značaja, in mora biti po možnosti izraz slovenske manjšine v deželi Furlanije julijske krajine.

12. člen – Upravni odbor

Upravni odbor upravlja Združenje. Skupščina izvoli Upravni odbor, ki ga sestavlja najmanj pet in največ devet članov, katere izbere Skupščina za dobo treh let, in so lahko ponovno izvoljeni.

Prvo sejo novoizvoljenega Upravnega odbora skliče najstarejši svetnik.

Upravni odbor izbere med svojimi člani predsednika, podpredsednika, tajnika in dodeli morebitne druge pristojnosti.

V primeru odstopa ali smrti člana Upravnega odbora poskrbi Odbor za zamenjavo na prvi možni seji in zaprosi Skupščino, da to potrdi na naslednjem občnem zboru.

V drugih primerih sejo Upravnega odbora skliče predsednik ali pa se seja skliče na pisno zahtevo treh članov Odbora.

Seje Upravnega odbora so veljavno umeščene, ko je prisotna večina njegovih članov.

Sklepi Upravnega odbora morajo biti odobreni z absolutno večino prisotnih (oziroma polovice plus ena prisotnih s pravico do glasovanja). Pri neodločenem izidu glasovanja prevlada predsednikov glas.

Sej Upravnega odbora se lahko udeležijo tudi člani Nadzornega sveta in ravnatelj Dijaškega doma; vsi ti imajo pravico do besede, ne pa do glasovanja.

Upravni odbor:

- vodi vse posle rednega in izrednega upravljanja ter ugotavlja, ali so ti skladni s cilji Združenja;
- pooblasti predsednika, da se odpove upravnim postopkom in da sklepa transakcije;
- sestavi in predstavi Skupščini letno poročilo o delovanju Združenja;
- sestavi in predstavi Skupščini obračun in proračun;
- sprejme nove člane;
- izključi člane, kar mora potrditi tudi Skupščina;
- vodi člansko knjigo, knjigo zapisnikov Občnih zborov in knjigo zapisnikov sej samega odbora.

13. člen - Predsednik

Predsednik je zakoniti predstavnik Združenja, predseduje Upravnemu odboru, skliče Občni zbor članov tako v primeru rednih kot izrednih zborov.

Predsednik, ali ko je ta zadržan podpredsednik, predstavlja Združenje pred tretjimi osebami in v sodnih postopkih.

Predsednik razpolaga z denarnimi sredstvi Združenja.

Predsednik lahko posebej pooblasti tretje osebe za posamezne akte ali za vrsto aktov. Lahko prevzame vsote denarja in lahko izda pobotnice.

Predsednik se lahko odpove aktom ali sklepa transakcije po predhodnem sklepu Upravnega odbora.

14. člen – Nadzorni svet

Upravljanju Združenja sledi Nadzorni svet, ki ga sestavljajo trije redni in dva nadomestna člana.

Nadzorni svet in njegovega predsednika izbere Skupščina članov za obdobje treh let in so lahko ponovno izvoljeni.

Nadzorni svet:

- mora preveriti redno vodenje in knjiženje računov Združenja;
- mora sestaviti poročilo o letnih bilancah,
- ima pravico, da izvede preverjanja o višini sredstev blagajne, vrednostnih papirjev, obveznic, virov dohodkov ali katere koli lastnine Združenja;
- izvaja preglede in preverjanja najmanj vsakih devetdeset dni; lahko jih izvede v delni ali polni sestavi in brez predhodne napovedi;
- sodeluje na zborih Skupščine in sejah Upravnega odbora, a brez pravice do glasovanja;

- vodi knjigo zapisnikov sej samega sveta.

15. člen – Rzsodišče

Rzsodišče sestavljajo trije člani, ki jih izvoli Skupščina. Funkcija je nezdružljiva z drugimi društvenimi funkcijami. Člani znotraj Rzsodišča izvolijo lastnega predsednika. Člani Rzsodišča ohranijo svojo funkcijo za dobo treh let in so lahko ponovno izvoljeni.

Dolžnost Rzsodišča je ureditev in/ali razrešitev vprašanj, ki so predložene v rzsodbo. Rzsodbe sporov, ki so nastali v sklopu Združenja in ki zadevajo enega ali več članov, so brezprizivne.

16. člen – Končna določitev

Za vse, kar ni neposredno predvideno v tem statutu, se uveljavljajo določila civilnega zakonika in drugih veljavnih tozadevnih zakonov.

VISTO: IL PRESIDENTE